



UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI LIVORNO

N. **68** Prot.

ORDINE DI SERVIZIO n. 4/2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID-2019 (Coronavirus).

Disposizioni in materia di organizzazione del lavoro in attuazione della Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana.

Il Magistrato di Sorveglianza Dirigente

Visto il Decreto Legge n. 19 del 25.3.2020 e il Decreto Legge n. 33 del 17.5.2020;

Visto il D.P.C.M. 26.4.2020 e il D.P.C.M. 17.5.2020;

Vista l'Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana che ha abrogato (modificandola e integrandola) la precedente ordinanza n. 38 del 18.4.2020, e che stabilisce misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro riferite espressamente anche "a tutti gli uffici pubblici", ed in particolare il capitolo relativo alla "gestione degli spazi e delle procedure di lavoro";

Ritenuto che occorre assicurare l'osservanza delle relative prescrizioni da parte dei Magistrati e dell'intero Personale Amministrativo operante nell'Ufficio di Sorveglianza di Livorno a tutela della salute individuale e collettiva;

che occorre altresì assicurare che le medesime prescrizioni vengano osservate da quanti accedono all'Ufficio di Sorveglianza di Livorno, in particolare gli Avvocati e l'Utenza;

Ritenuto che, in attesa che l'Ufficio disponga del dispositivo di misurazione della temperatura corporea di cui è già stato richiesto l'acquisto, appare sufficiente che ciascuno prima di recarsi in Ufficio valuti la propria situazione di salute, eventualmente provveda a misurarsi la temperatura, e dunque ove non tale da destare dubbi in ordine alla propria condizione provveda a dichiararlo formalmente e per scritto una volta giunto in Ufficio;

DISPONE

Darsi comunicazione ai Magistrati ed al Personale Amministrativo di copia dell'Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana, previo deposito di copia cartacea nella Cancelleria per la consultazione diretta;

Provvedere alla trasmissione via e-mail ed alla consegna ai Magistrati ed al Personale Amministrativo di copia del presente Ordine di Servizio comprensivo del seguente

Estratto dell'Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana comprensivo delle modificazioni introdotte con Ordinanza n. 57 del 17.5.2020:

Attività di monitoraggio della siero prevalenza Al fine di valutare le migliori azioni di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, il datore di lavoro dovrà assicurare la propria disponibilità a garantire spazi, quando necessari, e informazioni ai dipendenti e collaboratori dell'azienda che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana.

Gestione degli spazi e delle procedure di lavoro

1. Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.

2. Come stabilito dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali", del 24 aprile 2020, allegato al DPCM del 26 aprile 2020, all'interno dei luoghi di lavoro "è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica". Inoltre "qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza

interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie". Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.

3. In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. Il datore di lavoro potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea;

4. Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Il datore di lavoro installa nei luoghi di lavoro idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce mascherine protettive e eventualmente guanti monouso. Qualora non fosse reperibile il gel detergente, effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone;

5. Deve essere garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria;

6. La sanificazione di cui al punto precedente può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc). Tali adempimenti devono essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione;

7. Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali;

8. Il servizio mensa deve essere riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m. E' necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. Laddove le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.

9. Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori circa le presenti disposizioni, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

Disposizioni specifiche per gli esercizi commerciali applicabili anche agli uffici pubblici

Oltre a quanto previsto nei precedenti punti dall'1 al 9 della presente ordinanza, per gli esercizi commerciali sono disposte le seguenti ulteriori misure di contenimento:

a) l'obbligo di prevedere accessi regolamentati e scaglionati dell'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati, e l'obbligo di regolamentare l'accesso all'interno in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita. Resta fermo quanto raccomandato nell'Allegato 5, punto 7 lettera b) del DPCM 26 aprile 2020 per i locali fino a 40 mq, ove è consentito l'accesso ad una sola persona. E' comunque consigliato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale di 1,8 m;

b) ove possibile, sui banchi e alle casse, si raccomanda di posizionare pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza;

c) l'ingresso negli esercizi è consentito a chi indossa la mascherina protettiva, che copra naso e bocca. Inoltre, è fatto obbligo di sanificare le mani o di utilizzare i guanti monouso. Laddove possibile è preferibile per le mani l'adozione di entrambe le misure. All'ingresso dei negozi sono posizionati dispenser per detergere le mani e/o guanti monouso;

d) l'obbligo di fornire informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata e di avvertire la clientela, con idonei cartelli all'ingresso, della necessità del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati. E' comunque consigliato, ove possibile, mantenere una distanza interpersonale di 1,8 m;

Si provvederà a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di assenza di febbre o sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, dichiarazioni da rendersi nei giorni di presenza lavorativa al momento di giungere in Ufficio per dare avvio alla prestazione di lavoro.

Viene allegato al presente Ordine di Servizio il modulo da utilizzare per la dichiarazione.

Provvedere alla trasmissione via e-mail al Responsabile della ditta di Pulizie "COLSER SERVIZI s.c.r.l." ed alla consegna al Personale dipendente di tale ditta addetto alla Pulizia dell'Ufficio di Sorveglianza di Livorno di copia del presente Ordine di Servizio.

In particolare il Personale addetto alla Pulizia dovrà osservare specificamente le disposizioni dell'Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana che seguono:

5. Deve essere garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria;

6. La sanificazione di cui al punto precedente può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc). Tali adempimenti devono essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione;

Il Personale addetto alla Pulizia dovrà giornalmente sottoscrivere dichiarazione di aver proceduto alla sanificazione degli ambienti secondo le modalità indicate nell'Ordinanza n. 48 del 3.5.2020 del Presidente della Giunta della Regione Toscana e richiamate nel presente Ordine di Servizio; tale dichiarazione dovrà essere inserita in apposita cartellina, e verrà controllata dal Direttore Amministrativo, dr. Giampaolo Lucariello.

Viene allegato al presente Ordine di Servizio il modulo da utilizzare per la dichiarazione.

Per quanto concerne l'accesso ai locali dell'Ufficio di Sorveglianza di Livorno da parte di Avvocati, Utenza e in generale Pubblico, si confermano le disposizioni già impartite e rese note mediante affissione di appositi cartelli all'ingresso dell'Ufficio.

Le persone che accedono all'Ufficio dovranno comunque attenersi alle regole ordinariamente stabilite per la frequentazione di luoghi pubblici, ed in particolare essere muniti di mascherina e possibilmente di guanti; in caso di mancanza di guanti dovranno sanificare le mani mediante uso di detergente messo a disposizione dall'Ufficio.

Darsi comunicazione del presente Ordine di Servizio:
al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Livorno ;
al Medico Competente;
alla Regione Toscana protocolloanticontagiregione.toscana.it.

Livorno , 23.5.2020



IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DIRIGENTE

Dr. Paola Boni

IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

D.ssa Paola Boni